

# DIVANIA

Raccomandata a.r.

Egr. dott.  
Federico Ghizzoni  
Amministratore delegato  
UniCredit Spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Egr. dott.  
Dieter Rampl  
Presidente Consiglio Amministrazione  
UniCredit spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Egr. dott.  
Calandra Buonauro Vincenzo  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
UniCredit spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Egr. dott.  
Castelletti Luigi  
Vice Presidente  
UniCredit spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Egr. dott.  
Bengdara Farhat Omar  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
UniCredit spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Egr. dott.  
Palenzona Fabrizio  
Vice Presidente Consiglio Amministrazione  
UniCredit spa  
Piazza Cordusio sn  
20123 MILANO

Bitonto, 5 aprile 2011

Egregi Signori,

DIVANIA srl in liquidazione  
70032 Bitonto • Bari • Italy • Via 14 Marzo 1848, 6  
Cod. Fisc./P. IVA 04817370721

# DIVANIA

porto alla Vostra conoscenza che il Tribunale di Bari potrebbe a breve dichiarare il fallimento della Divania. Tale incresciosa situazione è stata già comunicata alla Direzione della Vostra Banca con la mia nota del 29/09/2010, trasmessa per conoscenza al Pubblico Ministero del Tribunale di Bari dott.ssa Isabella Ginefra che si occupa del procedimento penale instaurato nei confronti di numerosi Vostri funzionari a seguito degli illeciti comportamenti tenuti nei confronti di Divania. Questo fallimento è l'ovvia e diretta conseguenza dei reati di truffa, appropriazione indebita ed estorsione ai danni di Divania, descritti nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari svolte a carico dei suddetti Vostri funzionari e depositato il 3 marzo 2011 dalla Procura della Repubblica di Bari.

Di questo fallimento la Banca da Voi amministrata e i dirigenti e funzionari inquisiti per le condotte sopra descritte saranno gli esclusivi responsabili, per avere indotto Divania a stipulare contratti derivati truffaldini a seguito dei quali la società ha subito perdite superiori al proprio patrimonio sociale ed è stata costretta a spogliarsi di tutti i suoi beni immobili, in virtù di trasferimenti di proprietà, pegni su quote, ipoteche etc., rilasciate in favore dell'UniCredit con la sottoscrizione della Convenzione del 7 giugno 2005, con quel che ne consegue nel caso di dichiarazione di fallimento.

Ritengo che abbiate piena conoscenza ed assoluta consapevolezza degli illeciti commessi in danno di Divania. Ad ogni buon conto, si trasmette in allegato, a mo' di *pro-memoria*, la sopra menzionata copia dell'avviso di conclusione delle indagini. Questo documento contesta ai Vostri funzionari fatti delittuosi, la cui commissione non può sfuggirVi, poiché, fra l'altro:

- in ciascuna delle 197 "conferme di contratto" la Vostra Banca ha dichiarato a Divania di aver concluso i "contratti" in questione alle condizioni pattuite negli accordi normativi di volta in volta ivi richiamati. Le indagini preliminari, a seguito dei sequestri e delle acquisizioni documentali svolte presso le Vostre sedi dalla Guardia di Finanza, hanno accertato che questi accordi normativi non esistono, come d'altronde sostenuto da Divania nelle sue denunce. Peraltro l'inesistenza degli accordi normativi menzionati nelle "conferme di contratto" è certa in quanto la Vostra Banca non li possiede e di conseguenza non li ha depositati, né a seguito del ricorso per ingiunzione di consegna di documenti, instaurato da Divania, né nell'ambito dei due giudizi civili pendenti dinanzi al Tribunale di Bari. È evidente, infatti, che UniCredit, avendo scientemente di volta in volta dichiarato di aver concluso un contratto alle condizioni pattuite in un altro contratto, che non esiste, in realtà non ha concluso un contratto ma, come ritiene la Procura di Bari, ha consumato il reato di truffa in danno di Divania, la quale è stata indotta a porre in essere atti dispositivi del proprio patrimonio a causa della condotta della Banca testé descritta che, imperdipiù, pur in mancanza di qualsiasi autorizzazione all'addebito in conto rilasciata dalla Società, non ha esitato ad appropriarsi dai conti correnti societari di ingentissime somme che tutt'ora ingiustificatamente detiene e per le quali incassa interessi e frutti di competenza della Società, nonostante le richieste di restituzione - che in questa sede si reiterano - avanzate da parte di Divania.

DIVANIA srl in liquidazione

pag. 2/4 70032 Bitonto • Bari • Italy • Via 14 Marzo 1848, 6  
Cod. Fisc./P. IVA 04817370721

# DIVANIA

- in ciascuna “conferma di contratto” UniCredit, richiamando sempre un accordo normativo relativo ad operazioni di forward fx transactions (contratto a termine) e currency option (opzione su valute), ha dichiarato di aver concluso con Divania contratti forward ovvero contratti a termine. In tutti i casi i contratti che la Banca ha “spacciato” come forward si sono rivelati essere, secondo l’avviso di conclusioni delle indagini, uno strumento finanziario diverso e cioè una “combinazione di contratti di opzione”. Attraverso queste “combinazioni di contratti di opzione”, secondo la Procura di Bari, Divania, all’oscuro di tutto, non solo acquistava dalla Banca diritti di opzione su valute, ma soprattutto vendeva inconsapevolmente alla Banca medesima diritti di opzione su valute, in tal modo assumendo rischi di perdite potenzialmente illimitate, oltretutto senza neppure ricevere il premio dovuto per legge, che veniva, invece, intascato dalla Banca;
- la situazione evidenziata al punto che precede, come si è detto, è stata acclarata dall’avviso di conclusione delle indagini ed in ogni caso non è controvertibile, poiché la Vostra Banca è stata costretta ad ammetterla nel procedimento civile R.G. n. 3846/2007 pendente presso il Tribunale civile di Bari, depositando una tabella riassuntiva di tutte le operazioni, inserita alle pagg. 8-12 della comparsa conclusionale del 06/03/2008. In questa tabella tutti i “contratti stipulati” con Divania sono individuati come una combinazione di opzioni call e put che UniCredit ha comprato e venduto a Divania. Peraltro, nella medesima causa, anche i Consulenti di parte, nominati dalla Banca nell’ambito delle operazioni peritali, hanno dovuto riconoscere la reale natura di combinazioni di opzioni nelle notazioni del 19/03/2009 (pp. 6-8). E non solo. Nel mentre, come si è detto, a Divania veniva confermata da UniCredit la conclusione di contratti a termine, le segnalazioni relative a tali operazioni in derivati eseguite dalla Banca a carico di Divania alla Centrale Rischi della Banca d’Italia venivano operate non già con il codice relativo ai contratti a termine e neppure con il codice relativo ai contratti di opzione – che, comunque, era l’unico altro strumento finanziario richiamato nelle “conferme di contratto” –, bensì con il codice 59 relativo ad “altri contratti derivati”;
- Vi è noto che nel mercato finanziario i diritti di opzione si acquistano e si vendono a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro. Vi è altresì noto che a tal riguardo la Consob ha precisato che il compratore di un’opzione “... dietro pagamento di una somma di denaro, detta premio, acquista il diritto di vendere o comprare l’attività sottostante...”. Come contestato dalla Procura di Bari, UniCredit ha effettuato, per ciascun “contratto”, all’insaputa di Divania, una compravendita di opzioni operando una illegale e vietata compensazione fra i premi da pagare e quelli da incassare ed intascandone la differenza. In questo contesto di illiceità macroscopiche Divania non ha mai ricevuto da UniCredit le contabili dei premi occultamente pagati ed incassati in relazione all’acquisto e alla vendita dei diritti di opzione in questione che, invece, sono stati oggetto, da parte della Banca, di un occulto quanto illegale baratto effettuato con Divania che ha comportato una altrettanto illegale mancata registrazione contabile. Divania avrebbe dovuto ricevere da UniCredit tali contabili e registrarle nella propria contabilità, imputando gli incassi ricevuti ed i pagamenti effettuati rivenienti dalla suddetta compravendita di opzioni rispettivamente a costi e ricavi nei propri bilanci ai quali, a causa della condotta della Banca, dovranno essere necessariamente operate le rettifiche relative a tutta l’attività pregressa registrando le relative sopravvenienze attive e passive nell’attuale bilancio di esercizio.

# DIVANIA

Senza ulteriormente dilungarmi, ritengo questi fatti più che sufficienti a documentare in modo incontrovertibile gli illeciti commessi ai danni di Divania, senza che occorra attendere una futura sentenza di accertamento e di condanna. Non dubito, infatti, che soggetti qualificati quali i destinatari della presente siano perfettamente in grado di cogliere la gravità dei fatti sopra descritti e la loro sicura rilevanza penale, nei termini descritti nell'avviso di conclusione delle indagini.

Scopo di questa nota è quello di richiamare la Vostra attenzione, evitando qualsiasi possibilità di dubbio o di equivoco, sugli eventi dannosi dei quali Divania è rimasta e continua tutt'ora a rimanere vittima, affinché ~~possiate~~ *consapevolmente* decidere, nella Vostra specifica qualità e funzione, se far cessare o meno ~~gli effetti~~ dannosi della condotta della Vostra Banca.

Ciò posto, con la presente si chiede la restituzione, entro e non oltre tre giorni dal ricevimento della presente nota, del denaro sottratto a Divania a seguito dei raggiri posti in essere e degli indebiti prelievi operati unilateralmente dalla Banca dai conti societari in assenza di qualsivoglia autorizzazione nonché dei beni e di tutte le altre utilità delle quali il Vostro Istituto si è illecitamente appropriato e che continua indebitamente a detenere, sebbene i gravi fatti accaduti siano incontestabili e le indagini preliminari svolte dalla Procura della Repubblica di Bari abbiano riscontrato la *provenienza illecita* del predetto denaro e delle predette utilità, indicandoli tutti *provenienti da delitti* di truffa aggravata e continuata, appropriazione indebita ed estorsione, relativi all'attività degli inquisiti. È evidente che, proseguendo in questa condotta, UniCredit lucrò un ingiusto profitto, con altrui danno.

Da ultimo, in relazione alla dissimulata compravendita di opzioni posta in essere dalla Banca, Vi chiedo di volermi trasmettere nel medesimo termine di tre giorni dal ricevimento della presente tutte le contabili dei premi che avete pagato ed incassato da Divania in relazione alla compravendita di opzioni da Voi effettuata nell'ambito dell'operatività in strumenti finanziari derivati intrattenuta con la nostra azienda. Tanto al fine di poter effettuare le dovute registrazioni contabili previste dalla legge e le conseguenti doverose imputazioni delle sopravvenienze attive e passive nel bilancio del corrente esercizio.

Si informa che valuterò l'opportunità di denunciare l'accaduto nelle competenti sedi giudiziarie, acquisiti i necessari pareri legali in merito alla configurabilità di ulteriori fattispecie criminose, in relazione alla avvenuta e tutt'ora perdurante utilizzazione, da parte della Vostra Banca, di denaro e altre utilità di provenienza illecita in danno di Divania.

Distinti saluti.

Francesco Parisi / Divania srl in liquidazione

All.: Avviso di conclusione delle indagini preliminari del 03/03/2011

DIVANIA srl in liquidazione

pag. 4/4 70032 Bitonto • Bari • Italy • Via 14 Marzo 1848, 6  
Cod. Fisc./P. IVA 04817370721

**Posteitaliane**  
L.P.C. - E1 1107

**raccomandata 7**  
con prova di consegna



Operaz. 0135  
 06/04/2011 16:43  
 Importo € 12,00

CARTA COMPATIVA - VERIFICARE LA CORRETTA RIPORTAZIONE DEI DATI RIPORTATI

Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)  
 Destinatario persona giuridica (1)  
 Curatore fallimentare (2)  
 Domiciliatario (3)  
 Familiare convivente (4)  
 Addetto alla casa (5)  
 Al servizio del destinatario (6)  
 Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)  
 Delegato dal direttore del (8)

Destinatario  
 Delegato

NOTE

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.  
 (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni a Responsabilità limitata.  
 (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.  
 (4) Padre, moglie, nipote, ecc.  
 (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetta alla casa.  
 (6) Segretario, dipendente, ecc.  
 (7) Via, piazza, corso n°  
 (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.

Mod. 04001A - EP1412 - SL [C] - Raro Parte 4/A  
 Data di spedizione: 11 APR 2011  
 UFF. POSTALI CENTRI  
 Dall'ufficio postale di **ROTORIO**  
 Bollo dell'ufficio di distribuzione: MILANO CENTRO  
 Firma per espago del mittente: [Firma]  
 2 - COPIA PER IL MITTENTE

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8)	<input type="checkbox"/> Destinatario <input type="checkbox"/> Delegato
NOTE	
(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetta alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso n° (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.	
Mod. 04001A - EP1412 - SL [C] - Raro Parte 4/A Data di spedizione: 11 APR 2011 UFF. POSTALI CENTRI	Dall'ufficio postale di <b>ROTORIO</b> Bollo dell'ufficio di distribuzione: MILANO CENTRO
Firma per espago del ricevente (Nome e Cognome leggibili) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare	Data    Firma dell'incaricato alla distribuzione    Bollo dell'ufficio di distribuzione <input type="checkbox"/> Inviati multipli ad unico destinatario <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna